

IL FOGLIO

quotidiano

La grappa è cultura e ricerca. Il Premio Nonino 2024

Di Giovanni Battistuzzi



Sabato 27 gennaio 2024 alle Distillerie a Ronchi di Percoto la cerimonia di premiazione del premio 2024 allo scrittore Angelo Floramo e alla Cooperativa INSIEME "Frutti di Pace", a Rony Brauman, Alberto Manguel e a Naomi Oreskes

Affianco alla penna e al foglio di carta, con i quali si appuntava di tanto in tanto qualche spunto, al lato destro della macchina da scrivere sulla quale digitava quello che gli si ripeteva a labbra semiaperte, per sentire il suono che faceva, c'era un bicchierino semipieno di grappa. Non la bottiglia, ci vuole lucidità nello scrivere, ma un bicchierino sì. Perché, [diceva Goffredo Parise](#), la grappa va sorseggiata piano piano, lentamente. Mica come il vino. Il vino ha i suoi tempi certo, ma più veloci, non sempre vanno bene quando si cercano le parole. E non tutti hanno i tempi del vino quando scrivono.

Grappa e vino sono parenti, non ci sarebbero senza la vite, la prima non ci sarebbe senza il secondo, il secondo si beve sempre prima della prima, mai il contrario. Su questo Mario Soldati era intransigente.

Per una volta però la grappa ha anticipato il vino. La letteratura è invece viene sempre dopo, sia del vino, sia della grappa. Mario Soldati fu il primo presidente di giuria del Premio Nonino di letteratura. Era il 1977. Due anni prima, nel 1975, la Nonino istituì il Premio Nonino Risit d'Aur per premiare, ogni anno, il vignaiolo che aveva posto a dimora il miglior impianto di uno o più degli antichi vitigni autoctoni friulani, Ribolla, Schioppettino, Tazzelenghe e Pignolo. Il motivo era semplice: stavano scomparendo in quanto era vietata la coltivazione. Non c'è coltivazione però senza ricerca, lo sapeva bene già allora la Nonino. Per questo creò una borsa di studio da assegnare al miglior studio, di carattere sia tecnico sia storico, relativo a questi vitigni.

Il [premio Nonino 2024](#) verrà assegnato sabato 27 gennaio e festeggia i primi cinquant'anni grappa monovitigno di sole uve Picolit.

Alle 11 alle Distillerie a Ronchi di Percoto lo scrittore e storico Angelo Floramo e alla Cooperativa INSIEME “Frutti di Pace” verranno assegnati il Premio Nonino Risit D’aur Barbatella D’oro 2024; il primo per aver esplorato le radici culturali friulane e slovene attraverso la ricerca nelle biblioteche e monasteri. Mentre alla seconda, fondata da donne di Bratunac e Srebrenica, per il suo rappresentare un esempio etico inestimabile, riunendo identità collettive oltre le divisioni imposte dalla guerra, elaborando il lutto con riconoscimento e solidarietà.

Il Premio Nonino 2024 è andato a Rony Brauman per Médecins sans Frontières per via del suo impegno in una vita dedicata al soccorso umanitario di tutto il mondo denunciando le persecuzioni e contribuendo a far comprendere tragedie come quelle quotidianamente vissute in regioni come Gaza e Cisgiordania.

Allo scrittore e traduttore Alberto Manguel riceverà il Premio Internazionale Nonino 2024 premiato dalla giuria poiché ritenuto un vero uomo del Rinascimento, oltre che un narratore brillante e un sostenitore appassionato del potere dei libri che attraverso la sua maestria nella saggistica promuove l'amore per la lettura e la condivisione di prospettive culturali diverse, emergendo come figura di spicco nel mondo delle idee e della letteratura, specialmente in tempi di conflitti e volgarizzazione culturale.

La giuria ha deciso di premiare come “Maestro del nostro tempo” Naomi Oreskes, professoressa all'Università di Harvard, che attraverso la sua dedizione alla divulgazione scientifica, ha messo in luce il consenso sulla realtà del cambiamento climatico antropogenico, contrastando la negazione e le campagne di delegittimazione scientifica e finendo per rappresentare una figura chiave nel dibattito sul ruolo della scienza nella società, utilizzando la ragione per affrontare sfide cruciali come il cambiamento climatico.

Grappa is culture and research. The 2024 Nonino Prize

Di Giovanni Battistuzzi

Saturday 27th January 2024 at the Distilleries in Ronchi di Percoto the award ceremony of the 2024 Prize to the writer Angelo Floramo and the Cooperativa INSIEME "Fruits of Peace", to Rony Brauman, Alberto Manguel and Naomi Oreskes

Next to the pen and the sheet of paper, with which he jotted down ideas from time to time, on the right side of the typewriter on which he typed what was repeated to him with half-open lips, to hear the sound it made, there was a half-full glass of grappa. Not the bottle, you need clarity in writing, but a small glass yes. Because, said Goffredo Parise, grappa should be sipped slowly, slowly. Not like wine. Wine certainly has its times, but faster times are not always good when looking for words. And not all have wine timing when they write.

Grappa and wine are related, they wouldn't exist without the vine, the former wouldn't exist without the latter, and the latter is always drunk before the former, never the other way around. Mario Soldati was intransigent on this.

For once, however, grappa preceded wine. Literature, on the contrary, always comes after, both wine and grappa. Mario Soldati was the first jury president of the Nonino Literary Prize. It was 1977. Two years earlier, in 1975, Nonino established the Nonino Risit d'Aur Prize to award, every year, the winemaker who had planted the best plant of one or more of the ancient autochthonous Friulian vine varieties, Ribolla, Schioppettino, Tazzelenghe and Pignolo. The reason was simple: they were disappearing as cultivation was prohibited. However, there is no cultivation without research, Nonino knew this well even then. For this reason they created a scholarship to be awarded to the best study, both technical and historical, relating to these vine varieties.

The 2024 Nonino prize will be awarded on Saturday 27th January and it celebrates the first fifty years of monovitigno grappa made exclusively from Picolit grapes.

At 11am at the Distilleries in Ronchi di Percoto the writer and historian Angelo Floramo and the Cooperativa INSIEME "Fruits of Peace" will be awarded the 2024 Nonino Risit D'Aur – Gold Vine-shoot - Prize; the first for having explored the Friulian and Slovenian cultural roots through research in libraries and monasteries. Whereas the second, founded by women from Bratunac and Srebrenica, for its representation of an invaluable ethical example, bringing together collective identities beyond the divisions imposed by the war, processing mourning with recognition and solidarity.

The 2024 Nonino Prize will go to Rony Brauman for Médecins sans Frontières due to his commitment in a life dedicated to humanitarian relief around the world, denouncing persecution and contributing to understanding tragedies such as those experienced daily in regions such as Gaza and the West Bank.

The writer and translator Alberto Manguel will receive the 2024 Nonino International Prize awarded by the jury as he is considered a true Renaissance man, as well as a brilliant narrator and a passionate supporter of the power of books who, through his mastery of non-fiction, promotes the love of reading and sharing different cultural perspectives, emerging as a leading figure in the world of ideas and literature, especially in times of conflict and cultural vulgarization.

The jury decided to award Naomi Oreskes, a professor at Harvard University, as "Master of our time" who, through her dedication to scientific diffusion, has highlighted the consensus on the reality of anthropogenic climate change, counteracting denial and scientific delegitimization campaigns and ending up representing a key figure in the debate on the role of science in society, using reason to address crucial challenges such as climate change.